

## Prendi Cara Questi Fiori

Le iniziali delle parole che formano il galante invito del titolo corrispondono, come ognuno sa, a quelle che indicano i semi delle carte in quei giochi che li prevedono con questo ordine d'importanza decrescente: picche, cuori, quadri, fiori. Poiché il bridge è uno di questi giochi la frase in oggetto ben si presta ad introdurre un discorsetto suggeritomi dall'amico Paolo Boassa. Il quale nell'inviarmi il resoconto di una smazzata (tempestiva adesione all'invito dell'Omino di settembre) ha sollevato l'argomento riguardante i pericoli ai quali vanno incontro coloro che, compagni nella vita, decidono di esserlo anche al tavolo da gioco. "Prendi cara questi fiori, e portali sulla mia tomba dopo che mi avrai assassinato". Pur augurandoci che non accada mai più ciò che accadde a Kansas City il 20 settembre del 1929 (il povero mister Bennet fu freddato con una rivoltellata dalla di lui consorte per aver giocato male un contratto di 4 picche) certo è che i litigi e gli insulti tra coniugi (o compagni o fidanzati che siano) sono all'ordine del giorno, come purtroppo chiunque può constatare nel corso dei tornei di bridge (e molto spesso sono proprio le signore a maltrattare pesantemente il proprio partner). Paolo e Stefania sono una coppia felice, ammirata e benvoluta da tutti. Proprio per non correre i rischi di cui sopra essi non giocano mai insieme. Eppure, in occasione del *Fantoni Vacation* di quest'estate hanno deciso di provare il brivido di trovarsi vis à vis durante il torneo a coppie. E proprio alla prima mano del torneo il destino mette da subito alla prova i nostri due piccioncini. Questa la distribuzione completa:

		♠ A D 2		
		♥ R D		
		♦ D F 10 8 7 2		
		♣ 9 6		
♠ F 8 7 5 4 3	N	♠ R 9 6		
♥ 8 6 5 2	O E	♥ F 10 9 4		
♦ nessuna	S	♦ A 6 5 4		
♣ R 10 4		♣ F 5		
		♠ 10		
		♥ A 7 3		
		♦ R 9 3		
		♣ A D 8 7 3 2		

E questa la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
	( De Candia S.)		(Boassa P.)
passo	1 Quadri	passo	2 Fiori
passo	2 Quadri	passo	3 Quadri
passo	3 Cuori	passo	3 Picche
passo	4 Quadri	passo	4 SA
passo	5 Quadri	passo	6 Quadri
passo	passo	passo	

Paolo sa dalla dichiarazione che mancano un Asso (dopo la risposta alla Blackwood) e il Re di fiori (4 Quadri della compagna dopo il 3 Picche); perché allora ha deciso di chiedere ugualmente un tiratissimo slam? Semplicemente perché si sente in una botte di ferro. Infatti delle due l'una: o crede di dover giocare lui la mano (e quindi è in grado di mettere sul piatto le sue riconosciute capacità tecniche nel gioco col morto) oppure sa benissimo che la mano sarà giocata da Stefania (e quindi, oltre alla tecnica, sul piatto si riverserà anche tutto "l'intuito" di cui sono dotate le esponenti del gentil sesso).

Come potete facilmente osservare lo slam sarebbe stato inesorabilmente battuto dall'attacco di Asso a quadri e dalla continuazione nel colore; una sola atout al morto non sarebbe bastata per tagliare le due picche perdenti, ed il disperato tentativo di affidarsi al sorpasso di fiori (poiché l'Asso di cuori sarebbe servito per lo scarto della terza picche) sarebbe stato destinato all'insuccesso. E stessa sorte avrebbe colpito Nord se questi avesse optato per il sorpasso al Re di picche, nell'ipotesi di scartare la fiori sull'Asso di cuori. Ma Est, non irragionevolmente, decide di attaccare a fiori. Ora il contratto è imperdibile: si vince l'attacco con l'Asso, si gioca Asso di picche e picche tagliata, si sbloccano Re e Dama di cuori, si taglia l'ultima picche, si incassa l'Asso di cuori per lo scarto della fiori, e finalmente si gioca quadri, per concedere alla difesa la sola presa dell'Asso in atout. Ma Stefania, forse ancora emozionata per trovarsi faccia a faccia in un torneo con il suo Paolo, effettua la manovra con una leggera imprecisione. Vinto l'attacco a fiori con l'Asso, sblocca Re e Dama di cuori, gioca Asso di picche e picche taglio, Asso di cuori per lo scarto della fiori e quadri verso la mano. A questo punto Est (che vede il morto) può approfittare dell'errore commesso dalla sua avversaria vincendo la presa con l'Asso e giocando egli stesso un secondo giro di quadri, per eliminare la terza e ultima atout del morto. Ma sulla sedia di Est è seduto un gentiluomo di vecchio stampo: mai e poi mai egli potrebbe sopportare di essere la causa (ancorché involontaria) di una eventuale scenata tra i due piccioncini; consente pertanto a Stefania di restare in presa con la Dama di quadri, e la nostra (omaggiando Est di un bel sorriso) taglia velocemente la terza picche. L'Asso di quadri sarà alla fine l'unica presa dei difensori.

Mentre segnava il risultato sullo score (e alla fine +920 sarebbe stato l'unico punteggio su 18 tavoli nei quali era stata giocata la smazzata, per una attribuzione del 100%) Paolo regalò un bel sorriso alla sua compagna. Ma voi tutti che avete imparato a conoscere l'Omino Verde (del resto basta osservare l'espressione del suo viso alla finestra) sapete bene quanto quel mostro sia perfido: egli sostiene che quel sorriso altro non sia stato che un involontario rilassamento dei muscoli facciali, favorito dal ritrovato benessere di fegato, cuore e polmoni.

